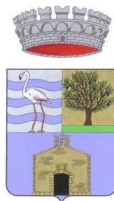


# COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 46 del 11/10/2006

Oggetto:	APPROVAZIONE MODIFICA PROGRAMMA SOCIO ASSISTENZIALE ANNO 2006 "PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI DEI COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU" E RIPROGRAMMAZIONE FONDI L.R. 23/2005
----------	---

L'anno duemilasei il giorno undici del mese di Ottobre, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza Dott.ssa SUELLA GIULIA

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

ARGIOLAS GIUSEPPE

LAI IVAN

MASSETTI ERCOLANO

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

*Nominativo*

*Presenti*

<i>PISCEDDA VALTER</i>	<i>SI</i>	
<i>ENA ANTONIO</i>	<i>SI</i>	
<i>FADDA FABRIZIO</i>	<i>SI</i>	
<i>PES SOLANGE</i>	<i>SI</i>	
<i>ARGIOLAS GIUSEPPE</i>	<i>SI</i>	
<i>LAI IVAN</i>	<i>SI</i>	
<i>MASSETTI ERCOLANO</i>	<i>SI</i>	
<i>STRAZZERI MARIANO</i>	<i>SI</i>	
<i>FRAU LAMBERTO</i>	<i>SI</i>	
<i>PESSIU RICCARDO</i>	<i>SI</i>	
<i>PILI ALESSANDRA</i>	<i>SI</i>	
<i>SUELLA GIULIA</i>	<i>SI</i>	
<i>TONIOLO ORNELLA</i>	<i>NO</i>	
<i>PINNA FRANCESCO ANTONIO</i>		<i>NO</i>
<i>DORE MARIANO</i>	<i>SI</i>	
<i>BRANCA GRAZIANO</i>	<i>NO</i>	
<i>SERRA ANTONIO</i>	<i>NO</i>	

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)  
Suella)

Il Presidente  
F.to (Dott.ssa Giulia  
Suella)

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal \_\_19/10/2006\_\_\_\_\_

Elmas,\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to (Dott.ssa Anna Maria Melis)

# COMUNE DI ELMAS

## PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **SOCIO ASSISTENZIALE**

Assessorato:

Oggetto:	APPROVAZIONE MODIFICA PROGRAMMA SOCIO ASSISTENZIALE ANNO 2006 "PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E QUALIFICAZIONE DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE PER MINORI E GIOVANI DEI COMUNI DI ELMAS, ASSEMINI E DECIMOMANNU" E RIPROGRAMMAZIONE FONDI L.R. 23/2005
----------	---

### DELIBERA N.46 SEDUTA DEL 11/10/2006

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

<b>PISCEDDA VALTER</b>	<input type="checkbox"/>	<b>PESSIU RICCARDO</b>	<input type="checkbox"/>
<b>ENA ANTONIO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>PILI ALESSANDRA</b>	<input type="checkbox"/>
<b>FADDA FABRIZIO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>SUELLA GIULIA</b>	<input type="checkbox"/>
<b>PES SOLANGE</b>	<input type="checkbox"/>	<b>TONIOLO ORNELLA</b>	
<b>ARGIOLAS GIUSEPPE</b>	<input type="checkbox"/>		
<b>LAI IVAN</b>	<input type="checkbox"/>	<b>PINNA FRANCESCO ANTONIO</b>	<input type="checkbox"/>
<b>MASSETTI ERCOLANO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>DORE MARIANO</b>	<input type="checkbox"/>
<b>STRAZZERI MARIANO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>BRANCA GRAZIANO</b>	<input type="checkbox"/>
<b>FRAU LAMBERTO</b>	<input type="checkbox"/>	<b>SERRA ANTONIO</b>	<input type="checkbox"/>

**Il Segretario Comunale**  
**D.ssa Anna Maria Melis**

**Il Presidente**  
**D.ssa Giulia Suella**

Il Presidente concede la parola al Cons. Pessiu il quale illustra la proposta di variazione al Piano socio-assistenziale resasi necessaria a seguito della rimodulazione delle assegnazioni regionali.

**Interviene il Cons. Dore il quale chiede di conoscere di cosa si stia trattando, in quanto la materia è conosciuta da chi è ha fatto la proposta ma si deve permettere che la conoscano anche gli altri. Vuole capire cosa ha fatto la commissione poiché nessuno della minoranza ha partecipato ai lavori, quindi vuole informazioni su che cosa ha fatto la commissione su questo argomento, perché ci deve essere una relazione da parte di chi ha fatto e predisposto l'atto. Chiede che tutti i consiglieri possano conoscere, dopo si riserva di intervenire.**

Il Presidente chiarisce al Consigliere Dore che dopo aver dato lettura del punto all'ordine del giorno doveva relazionare sull'argomento l'assessore Pessiu, poi ha chiesto se c'erano da fare degli interventi, se il Consigliere vuole fare l'intervento deve chiederlo perché ha il diritto a farlo.

Il Cons. Dore afferma di voler comprendere che cosa questa amministrazione intende fare relativamente al punto, rileva la presenza di un rapporto conflittuale, sostiene la legittimità della sua richiesta.

**(c'è sovrapposizione di voci)**

**Il Presidente ribadisce la mancanza di conflittualità e invita a formulare richieste precise sulle quali chi di competenza risponderà, si tratta di rispetto delle regole della comunicazione. Fa presente che il consigliere Pessiu ha dato lettura ed esposto quello che ritenevo opportuno esporre e ora il consigliere Dore ha fatto delle richieste e c'è qui in aula chi può dare risposte e così si procede.**

**Il Cons. Dore ricorda che ha sempre approvato e accolto i piani socio assistenziali passati e poiché vorrebbe farlo anche in futuro vuole comprendere in aula la ragione politica che porta alla scelta proposta e conoscere il lavoro che è stato fatto dalla Commissione. Chiede che si informi il Consiglio del lavoro svolto.**

Il Presidente dà la parola al Cons. Lai, il quale in qualità di Presidente legge il verbale della Commissione pubblica istruzione.

**Il Cos. Dore chiede venga riportata a verbale la dichiarazione che segue: “ Il verbale della commissione non è stato a me consegnato nell'arco delle ventiquattr'ore stabilito dalla normativa vigente, atto necessario per la discussione in aula”. Continua affermando che in qualche consiglio scorso in seguito di un ragionamento che ha portato maggioranza ed opposizione a trovare un punto d'incontro su una proposta fatta dal sindaco, si parlava della partecipazione all'interno degli enti, per una semplice modificatura il parere per poter procedere non è stato messo a disposizione. Oggi questo atto non fa parte integrante di questa documentazione e chiede che per la stessa ragione venga ritirato dall'aula.**

**Il Presidente chiede se ci siano altri interventi, in caso contrario si passerà ai voti.**

**Entrano Branca e Toniolo**

Presenti n. 15

Il Cons. Dore ritiene l'atteggiamento una provocazione.

Il Presidente ripete quanto già affermato, conferma la serenità del clima e la mancanza di atteggiamenti di provocazione. Ricorda che si procedeva ad esaminare i punti all'ordine del giorno, a portarli a votazione e quando il Cons. Dore è arrivato probabilmente si è creata una situazione che è identica a quella che si crea quando arriva un consigliere e questi deve prendere atto in quel momento dell'argomento di cui si parla. Se Cons. Toniolo vuol fare delle osservazioni può farle.

**Il Cons. Toniolo lamenta la mancanza di conoscenza dell'argomento.**

**Il Presidente fa presente che si è rispettato un ordine, c'è stata tolleranza, si tratta di un ordine del giorno lungo e articolato e quindi ha ritenuto opportuno rispettare i tempi d'inizio, i tempi degli interventi e la durata degli stessi. Dà la parola alla Cons. Toniolo.**

**Il Cons. Toniolo si meraviglia del tempismo in quanto non ha mai assistito a tanta velocità nell'inizio del consiglio, non vorrebbe che essendoci 10 punti all'ordine del giorno e vista l'assenza della minoranza si ritenesse in 5 minuti di farli tutti. Ricorda di essere sempre stata puntualissima, però quasi sempre l'esecutivo era assente e io ha dovuto spesso aspettare più di mezz'ora, la stessa mezz'ora che oggi è stata proficuamente occupata alla trattazione. Quindi ne deduce che sia già stata data lettura delle risposte alle interrogazioni, che siano stati approvati i verbali delle sedute precedenti, che siano stati dibattuti gli indirizzi per i rappresentanti dei comuni, quindi adesso si è al punto dei problemi socio assistenziali. Quale componente della Commissione non ha visto il verbale, quindi chiede una sospensione dei lavori del consiglio per prenderne visione e vedere se almeno quella a cui io ha assistito corrisponde a quello che c'è scritto nel verbale. Ricorda che stamattina l'ha chiesto come atto e le è stato risposto che non era ancora firmato dal presidente e dal segretario. Ritiene che questo costituisca impedimento, sembra quasi che non sia corretto, svilisce il ruolo dei consiglieri che partecipano a una commissione consiliare, inoltre afferma che si inizia sempre il punto all'ordine del giorno con la lettura del verbale.**

Interviene il Cons. Frau il quale ricorda, come segretario della Commissione, che quello che stamattina non era firmato non è il verbale, in quanto il verbale è compilato seduta stante dallo stesso segretario in Commissione, quello che non era pronto era la digitazione in bella copia, perché se si voleva il verbale si faceva la fotocopia delle pagine del registro dei verbali, quindi il verbale esiste dalle ore 14 di lunedì. Stesso discorso vale per il verbale dell'altra Commissione che esiste da quando si è conclusa la seduta, perché i verbali sono redatti a mano dal segretario, è solo cura per la migliore lettura chiedere alla segreteria del Sindaco di digitarlo al computer.

Il Presidente dà atto della lettura del verbale durante la seduta.

**Interviene il Cons. Dore il quale chiede delle risposte alle sue richieste, ha posta un problema sul quale il consiglio deve votare, deve dire se la richiesta è legittima o no. Ricorda di non aver avuto tutti gli atti, compresa la copia del verbale che deve essere allegata agli atti originali e questa mattina c'era uno solo il verbale allegato ed era quella della commissione urbanistica, l'altro atto se non è sottoscritto e firmato non ha nessuna validità. Non deve fare fotocopie ma acquisire gli atti ufficiali, e negli atti che ha acquisito mancava il verbale oltre ad altri atti. Questo Consiglio deve rispondere di fronte a una richiesta di questo tipo e dire se la proposta è oggetto o non è oggetto di ritiro, in caso negativo si vada pure avanti. Chiede risposte senza nascondere le proprie responsabilità e non si può far finta che non sia successo niente.**

**Il Presidente conferma di aver già risposto in quanto i i verbali erano a disposizione e potevano essere visionati.**

**Il Cons. Dore chiede venga riportata a verbale la dichiarazione che segue: "Alle ore 11 della data odierna mi sono recato presso gli uffici della Segreteria generale per acquisire gli atti del Consiglio, gli addetti non hanno potuto consegnarmi il verbale della Commissione socio assistenziale poiché non recava le firme dei responsabili, quindi l'atto era incompleto. I dipendenti, la signora Pinna e il signor Scameroni. Hanno fatto la stessa richiesta i consiglieri Toniolo e Branca pertanto confermiamo il mancato rispetto dell'articolo 10 del regolamento del consiglio comunale. Grazie."**

**Prende la parola il Cons. Frau il quale ritiene superfluo dilungarsi e chiede venga riportata a verbale la dichiarazione della quale dà lettura e che si trascrive come segue: “Lo scrivente Lamberto Frau Segretario delle due Commissioni Consiliari chiede che venga messo a verbale quanto segue :**

**I verbali della Commissione urbanistica e bilancio sono stati depositati nella segreteria del Sindaco dalle h.14.00 del 06.10 , il verbale della Commissione socio-assistenziale è stato depositato in segreteria del Sindaco in data 09.10 alle h.14”. Continua richiamando l’attenzione sulla necessità di fare una scelta e suggerisce che i verbali siano redatti e firmati seduta stante e poi successivamente trascritti in bella copia al fine di poterli leggere in Consiglio. Al termine della Commissione il verbale viene depositato e chi lo volesse può farsi fare una fotocopia, perché quello è il verbale. Probabilmente si sarebbe dovuto fare una fotocopia del verbale redatto in Commissione ed essere consegnato e così era tutto a posto.**

Interviene il Cons. Dore che ricorda che il Regolamento del Consiglio stabilisce quali sono i tempi entro i quali gli atti devono essere messi disposizione dei consiglieri e avendo partecipato ai lavori della Commissione sa ciò che è avvenuto mentre non è a conoscenza di quanto avviene nelle altre. Si ha bisogno di un atto ufficiale che è quello sottoscritto dagli organi competenti, e nei tempi previsti dal regolamento

Il Presidente dà la parola al Cons. Toniolo la quale non giudica positivamente quanto avvenuto. Afferma che questa è la prima riunione, dopo l'insediamento, della commissione di cui fa parte. Capisce l'intervento del consigliere Frau, ma delle procedure non si è parlato quindi se avesse saputo che se il verbale doveva essere redatto in bella grafia con l'impaginazione giusta, avrebbe chiesto copia del brogliaccio. Sono stati presi degli appunti, doveva essere consegnato il verbale alle due, l'unica cosa che ha avuto è la giustificazione dell'avvenuta commissione. Si rammarica perché nei lavori preparatori delle commissioni ai lavori del consiglio, ci crede, ci credo a tal punto che i funzionari preposti e qui presenti sanno quale è stato il contributo apportato sia nella seduta dell'altro giorno ma anche per la precedente consiliatura. Si è sempre prodigata a far sì che un settore così delicato e così importante potesse avere l'apporto di tutti ed ha dato il massimo contributo, perché sono sensibili ai problemi della comunità nell'ambito socio-assistenziale. Invece questo è sminuire l'attività della commissione perché non ha visto il verbale ma ad un primo sguardo è sembrato molto schematico, praticamente non c'è scritto niente e forse è quello che ha impedito di regolarizzare l'atto e di consegnarlo. Ritiene che i lavori vanno fatti con serietà, i verbali devono essere redatti non in forma succinta. Si dichiara rammaricata, perché è rammaricata la popolazione a sapere come certi argomenti vengono sminuiti qui all'interno delle commissioni e del consiglio. Ricorda che tempo addietro aveva fatto un discorso con il Sindaco ed avevano deciso di intraprendere un cammino di consiliatura in modo diverso, improntato alla collaborazione, ma vede un cambiamento, cioè al suo arrivo assiste ad un clima a dir poco incandescente e inverosimile per gli atteggiamenti di cui è stata attrice. Chiede una pausa perché tutti devono mettere a posto un po' le idee. E' venuta qui tranquilla per affrontare i lavori del consiglio ma le stanno impedendo di farlo, la stanno sollecitando negli interventi, e che è sua negligenza non aver avuto certi atti. Lamenta di sentirsi incalzata da situazioni che non credeva di trovare, anche perché ha assistito ad un clima disteso durante i lavori della commissione, ed aveva avuto precedentemente un colloquio col Sindaco in cui si era deciso di portare avanti il lavoro nel migliore dei modi. Chiede ci si consulti per cercare di riportare il clima in un ambiente sereno, perché la popolazione ne possa avere buon frutto. Si rivolge al Sindaco e chiede che si riporti un clima di normalità, in caso contrario andrà via. Vuole si superi la situazioni di cui si rammarica anche per le due professioniste che hanno la sua stima.

**Il Presidente rassicura il consigliere Toniolo sulla mancanza di un clima di tensione e ripete che è stata fatta una cosa sola, peraltro assolutamente dovuta per una questione di rispetto nei riguardi di tutti, che è stata quella di cominciare i lavori del Consiglio in orario e questo è stato fatto. Chiede conferma dell'orario di inizio della seduta che è stato alle ore 17,10 e conferma che il clima è sereno.**

**Il Cons. Toniolo chiede al Presidente di essere più autorevole ma meno autoritaria.**

**Il Presidente concede una sospensione dei lavori che si interrompono alle ore 18.05.  
I lavori riprendono alle ore 18.20**

**Il Presidente concede la parola al Cons. Dore il quale chiede l'intervento dei funzionari per la migliore lettura dell'intero Piano come già richiesto dall'Assessore.**

**Il Presidente chiarita la disponibilità del funzionario per ulteriori chiarimenti, invita la A.s. Cinzia a relazionare sul punto in discussione.**

**La Cons. Toniolo con riferimento al primo punto all'ordine del giorno “ Risposta alle interrogazioni” richiama l'attenzione del Presidente e dell'intero Consiglio sull'articolo 37 del Regolamento del Consiglio comunale , che al penultimo e all'ultimo capoverso recita: “Il sindaco può dare risposte immediatamente all'interrogazione urgente se dispone degli elementi necessari, in caso contrario ne prende atto e si riserva di dare risposta scritta nella prima seduta utile, la risposta comunque deve essere anche scritta”. Chiede come mai il capogruppo o qualsiasi consigliere del gruppo non ha avuto risposta scritta prima del Consiglio.**

**Discutono contemporaneamente i Cons Toniolo, Dore e il Presidente.**

**Il Cons. Toniolo fa formale richiesta dell'ascolto immediato del nastro di registrazione del Consiglio.**

**Il Presidente non accoglie la richiesta e chiede di proseguire i lavori.**

**Il Cons. Toniolo ricorda che in quanto consigliere può chiedere atti in qualsiasi forma, quindi anche il nastro registrato come già avvenuto. Chiede di avere la registrazione dell'inizio del Consiglio di oggi 11 ottobre che ha iniziato come da verbale alle 5.10 fino a quando sono arrivato è arrivata alle 5.30 ; quindi vuole sapere come sono stati svolti i punti 1,2 e 3 , ciò entro le 12 ore come da regolamento di accesso agli atti. Vorrebbe che il nastro si riportasse indietro e si ascoltasse, almeno la risposta alle interrogazioni, che non sono state date e inoltre che venga riportato a verbale, visto che non sono state date risposte scritte al capogruppo, perché intende prendere conoscenza delle risposte delle interrogazioni fatte e delle quali finora, sono 18, 23, non hanno avuto risposta né in forma scritta né in forma verbale. Sostiene di avere interrogato il pubblico presente che non ha assistito alla lettura delle interrogazioni, e chiede a quanto sia stata data risposta visto che sono in attesa di molte risposte.**

**Il Cons. Frau invita al corretto svolgimento dell'ordine del giorno e ricorda che la seduta è regolarmente verbalizzata, non possono farsi ordini perentori da parte di nessuno, chiede al Presidente di riprendere il regolare svolgimento dell'ordine del giorno, successivamente nei termini prescritti dal Regolamento si chiederà copia della registrazione che verrà data nei tempi prescritti ma non immediatamente.**

**Il Presidente invita l'A.S. Sig.ra Cinzia Isu a svolgere la sua relazione.**

**Il Cons.Dore dichiara che con immenso rammarico avrebbe voluto, come ha fatto nella scorsa legislatura, votare a favore gli atti che riguardano le problematiche dei servizi sociali, non tanto per quanto riguarda la complessità nel territorio, non tanto per quanto riguarda l'intervento di assistenza, ma con l'unità di impegno da parte di altri assessorati, creando iniziative che possano evitare il degrado, la disperazione di tantissime famiglie in un territorio che ha un bacino di lavoro importantissimo. Dalle prime avvisaglie, non vede situazioni che possano portare novità in questo senso. Riconosce a quell'ufficio un ruolo importante e crede che si sia sempre particolarmente distinto con iniziative e con impegno, con fatica e con grande professionalità, questa è una ragione.**

**La seconda è perché in precedenza il servizio era seguito da un assessore che fino ad un certo periodo ha veramente manifestato un immenso impegno. Non vuole essere scortese con all'attuale assessore che è persona rispettata e stimata. Tuttavia voterà contro per l'arroganza, per la strafottenza perché oggi si è dato un segnale, il peggiore che si sarebbe potuto dare, e le dichiarazioni programmatiche fatte dal Sindaco a suo tempo e le loro erano completamente diverse. Oggi, siccome è colpevole non la parte politica, ma alcuni uffici che nelle procedure sono responsabili e colpevoli di gravi negligenze che possono mettere a repentaglio la stessa vita del consiglio, hanno pensato attraverso la furbata di iniziare alle 17.00 puntuali. Si rammarica perché è un argomento importante, il responsabile di settore che è intervenuto ha fatto esclusivo riferimento a una normativa nuova, non è entrata nel merito, ma la proposta è frutto di una scelta politica della maggioranza che avrebbe dovuto colloquiare con l'opposizione come è stato fatto anche in passato e ricercare dall'opposizione il consenso. Prannuncia il voto è contrario.**

Il Cons. Toniolo dichiara che in quanto componente della commissione che tratta, tra altre cose anche dei servizi sociali, ha partecipato lunedì ai lavori per la trattazione in via preparatoria dell'argomento all'ordine del giorno. Credeva di aver impiegato il suo tempo in modo utile e conveniente, si è interloquito serenamente con la assessore, con la responsabile del servizio con gli altri componenti la commissione e hanno fatto un buon lavoro, che non trova riscontro all'interno di questo consiglio dove arriva alle cinque a mezza, e trova quel punto all'ordine del giorno iniziato, non fa in tempo a sedersi che già eravano alle dichiarazioni di voto. Ho chiesto di sapere ed ha capito che l'ordine del giorno che era già concluso. E' rimasta presente nonostante il clima teso. Si dichiara amareggiata, sconcertata, perché credeva che si dovessero decidere i destini della comunità ma non pensava che un presidente di consiglio con arroganza decidesse delle sorti della comunità. Tempo addietro ricorda un colloquio con il Sindaco di tutt'altro tenore improntato alla collaborazione per il bene del paese. Dichiara il suo voto contrario.

**Non essendosi verificati altri interventi il Presidente pone ai voti il punto all'o.d.g. con il risultato**

**che segue:**

**Presenti e votanti n. 15**

**Voto favorevoli n 12**

**Voti contrari n. 3 (Branca, Dore, Toniolo)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la L.R. 23 dicembre 2005, n°23 "Sistema integrato dei servizi alla persona";



VISTE le linee guida per l'avvio dei Piani Locali Unitari dei servizi alla persona (L.R. 23/12/05, n°23) approvate con deliberazione regionale n°23/30 del 30.05.2006;

VISTO altresì l'allegato A della Deliberazione regionale n°20/2 del 18.05.2006 con la quale vengono assegnate le risorse ai Comuni del settore socio assistenziale per l'anno 2006 così ripartite:

- Ripartizione dell'80% del fondo sociale 2006 in relazione ai trasferimenti del 2005;
- Ripartizione del 20% del fondo sociale 2006 in relazione agli indicatori;
- Assegnazione complessiva anno 2006;
- Assessorato enti locali finanze e urbanistica;
- Quota indistinta;
- Quota per la gestione associata (20% delle assegnazioni anno 2006);

CONSIDERATO che la gestione della quota associata del 20%, di cui il 2% è già stato destinato alla Provincia per la costituzione del Gruppo tecnico del P.L.U.S. (Piano Unitario Locale dei Servizi), deve essere speso entro l'anno 2006;

DATO ATTO che il programma socio assistenziale per l'anno 2006/2007/2008, approvato per il Comune di Elmas con deliberazione consiliare n°2 del 30.01.06, per il Comune di Assemini con deliberazione n°17 del 14.02.2006, per il Comune di Decimomannu con deliberazione n°4 del 28.02.2006, è stato predisposto precedentemente alle linee guida e alle nuove modalità di ripartizione del fondo sociale regionale;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire la spesa della quota associata entro l'anno 2006, effettuare una modifica al programma socio assistenziale con l'integrazione di un progetto intercomunale con Assemini, Decimomannu e Elmas in qualità di Comune capofila, denominato "Progetto di consolidamento e qualificazione delle attività dei centri di aggregazione sociale rivolti a minori e giovani dei Comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu";

RITENUTO pertanto procedere alla modifica del programma socio assistenziale anno 2006 con l'approvazione del progetto sopraccitato allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo per ciascun Comune così suddiviso:

1. Comune di Elmas € 175.672,40
2. Comune di Assemini € 285.691,00
3. Comune di Decimomannu € 100.346,47;

CONSIDERATO altresì che con deliberazione Regionale n. 20/2 del 18/05/2006, sono stati assegnati al Comune di Elmas una somma complessiva pari a € 490.776,18 di cui € 311.694,33 di competenza Assessorato Enti Locali e € 179.081,86 di competenza Assessorato Regionale Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;

DATO ATTO che in sede di bilancio di previsione sulla somma di € 311.694,86 è stata destinata ai servizi sociali solo la quota pari a € 140.000,00 mentre non è stata trascritta la somma di € 179.081,86 poiché l'approvazione del Programma Socio Assistenziale del Comune di Elmas è avvenuta precedentemente all'emanazione delle nuove modalità di ripartizione del fondo regionale, come da deliberazione regionale sopraindicata;

DATO ATTO altresì che occorre predisporre la programmazione di tali somme per l'anno 2006 a modifica del programma socio assistenziale approvato con deliberazione consiliare n. 2

del 30/01/2006 per un importo complessivo pari a €341.834,00 secondo lo schema allegato al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espressa ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267;

ACQUISITO altresì il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n°267;

## DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO della premessa;
2. DI PROCEDERE alla modifica del programma socio assistenziale anno 2006 con l'approvazione del progetto intercomunale con Assemini, Decimomannu e Elmas Comune capofila, denominato "Progetto di consolidamento e qualificazione delle attività dei centri di aggregazione sociale rivolti a minori e giovani dei Comuni di Elmas, Assemini e Decimomannu" allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale per un importo complessivo per ciascun Comune così suddiviso:

- Comune di Elmas € 175.672,40
- Comune di Assemini € 285.691,00
- Comune di Decimomannu € 100.346,47

3. DI APPROVARE la modifica al programma socio assistenziale anno 2006 approvato con deliberazione C.C. n°2 del 30.01.06, con la programmazione delle somme assegnate successivamente con deliberazione regionale n°20/2 del 18/05/06, per un importo complessivo pari a € 341.834,00 secondo lo schema allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione verrà trasmessa alla R.A.S. Assessorato Igiene e Sanità e Assistenza Sociale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
MELIS ANNA MARIA

Il Presidente  
SUELLA GIULIA

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 19/10/2006.

Elmas,

Il Segretario Comunale  
MELIS ANNA MARIA

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO**

Elmas, \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
D.ssa Melis Anna Maria